REGIONE PIEMONTE - BOLLETTINO UFFICIALE N. 43 DEL 29/10/09

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 8-12316

Potenziamento delle cure domiciliari nei pazienti affetti da insufficienza renale terminale con necessita' di trattamento dialitico tramite "Contributo economico di sostegno alla Dialisi Domiciliare".

(omissis) LA GIUNTA REGIONALE a voti unanimi...

delibera

- di stabilire, in via sperimentale per tre anni dalla data della presente deliberazione, l'istituzione del Contributo Economico a Sostegno della Dialisi Domiciliare a favore di Pazienti con Insufficienza Renale in trattamento dialitico, dichiarati eligibili al trattamento in Dialisi Peritoneale
- Dialisi Peritoneale Continua Ambulatoriale (CAPD) o Dialisi peritoneale Automatizzata (APD) o Emodialisi Domiciliare come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di definire la composizione e i compiti della Commissione Nefrologica Aziendale, presso i Centri Dialisi, come indicati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il "Piano Assistenziale Individuale Dialisi Domiciliare" (P.A.I.D.D.) e le "Schede di valutazione della Gestione del trattamento dialitico domiciliare", come indicati nell'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che il Contributo Economico a Sostegno della Dialisi Domiciliare a favore di Pazienti con Insufficienza Renale in Dialisi Peritoneale Continua Ambulatoriale (CAPD) o Dialisi peritoneale Automatizzata (APD) o Emodialisi Domiciliare è a totale carico delle Aziende Sanitarie Locali nell'ambito della quota indistinta a loro assegnata;
- di impegnare le Aziende Sanitarie Regionali alla valutazione delle spese sostenute per l'incentivo economico, in rapporto all'incremento del pool di pazienti in trattamento con dialisi peritoneale, comunicando annualmente i dati alla Direzione Sanità, secondo i tempi e le modalità che quest'ultima definirà.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato nel termine di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)